



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE**

**ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE**

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

**PROCEDURA DI GARA SOTTO SOGLIA ATTRAVERSO USO DELLA PROCEDURA  
NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA SVOLTA SUL  
PORTALE SARDEGNACAT FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI  
MANUTENZIONE E LICENZE D'USO DELLE COMPONENTI DEL SISTEMA DI BASE  
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SIBAR – ANNUALITA' 2018.**

**SIBAR-MAN2018**

**CIG 72678947DB**

## **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016**

## **CONTRATTO SOTTO SOGLIA AGGIUDICATO CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA**

**ex ART. 36 C. 2 LETT. B) e 63 del D.LGS. N. 50/2016**

## **PROCEDURA DI GARA APPROVATA CON DETERMINAZIONE**

**PROT. N. 7364 REP. N. 592 DEL 8 NOVEMBRE 2017**



## INDICE

<b>0</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>1</b>	<b>Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio</b> .....	<b>5</b>
1.1	Contesto di riferimento.....	5
1.2	Infrastruttura del progetto SIBAR-SIBEAR .....	1
1.2.1	Piattaforma logica del SIBAR-SIBEAR .....	1
1.2.2	Infrastruttura hardware.....	5
1.2.3	Componenti software dell'infrastruttura.....	8
1.3	Oggetto dell'intervento .....	8
1.4	Cronoprogramma di massima degli interventi.....	9
1.5	Normativa di riferimento.....	10
<b>2</b>	<b>Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 .....</b>	<b>11</b>
<b>3</b>	<b>Calcolo della spesa per l'effettuazione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 279, comma 1, lettera b) del D.P.R. 207/2010 .....</b>	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>Criteri di applicabilità delle misure di gestione ambientale (art 281 del D.P.R. 207/2010) .....</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	<b>Capitolato speciale descrittivo e prestazione e suoi allegati (allegato al progetto).....</b>	<b>12</b>
<b>6</b>	<b>Schema di contratto .....</b>	<b>12</b>

## 0 Premessa

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.».

L'art. 23 comma 15 del predetto Codice - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - prevede che per l'affidamento di forniture e servizi venga redatto un progetto articolato nei seguenti punti:

- > Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- > Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- > Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- > Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- > Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti del contesto in cui è inserito il servizio.

# **1 Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio**

## **1.1 Contesto di riferimento**

Il contesto di riferimento è illustrato dalla descrizione dell'attuale infrastruttura di consolidamento dell'Amministrazione Regionale, basata su un sistema di virtualizzazione e dall'infrastruttura tecnologica del progetto SIBAR-SIBEAR "Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale e il Sistema di Base degli Enti e Agenzie Regionali".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione  
Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione  
Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

## 1.2 Infrastruttura del progetto SIBAR-SIBEAR

### 1.2.1 Piattaforma logica del SIBAR-SIBEAR

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di fornire una panoramica del sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e del sistema informativo di base degli enti ed agenzie regionali (SIBEAR).

Nel seguito i due sistemi informativi saranno presentati considerando che condividono la stessa piattaforma tecnologica e applicativa e che il secondo è stato realizzato riusando componenti applicative e infrastrutturali del primo.

L'infrastruttura tecnologica del sistema SIBAR-SIBEAR include le seguenti componenti:

- > una server farm, allocata presso i locali del CED in via Posada, che garantisce sia i servizi applicativi che quelli sistemistici (storage, backup, security, balancing, ecc.);
- > un'infrastruttura di comunicazione che interconnette i locali del Ced alle varie sedi dell'amministrazione regionale, presso le quali sono dislocate reti locali;
- > un'infrastruttura di comunicazione denominata RTR, Rete Telematica Regionale, che interconnette le sedi periferiche dei vari uffici regionali nel territorio.

Tali componenti sono inseriti in un'architettura distribuita multilivello che prevede server per l'erogazione di servizi applicativi e client che accedono agli stessi mediante la rete. Il sistema è completato da apparati per la scansione dei documenti e loro compressione e da una rete di terminali rilevazione presenze e relativi concentratori.

Tale architettura si caratterizza per:

- > la presenza di sistemi completamente ridondati per garantire l'alta affidabilità;
- > un sistema di autenticazione per accesso unificato a tutti i sistemi;
- > un sistema di datawarehouse unico per consolidare i dati contabili degli Enti e della RAS.

Nel seguito è presentata l'architettura tecnica del sottosistema SIBAR. L'architettura è illustrata da quattro punti di vista:

- > Architettura applicativa: descrizione delle diverse piattaforme utilizzate;

- > Architettura esecutiva: descrizione degli apparati dell'infrastruttura, in ottica di integrazione dei sistemi e con l'indicazione dei criteri di sicurezza;
- > Architettura di sviluppo: descrizione delle piattaforme e degli ambienti adottati per lo sviluppo e la personalizzazione delle applicazioni;
- > Architettura operativa: descrizione delle modalità e degli strumenti per la gestione dell'infrastruttura SIBAR.

Il sottosistema SIBAR è strutturato in differenti aree applicative (si veda figura seguente).

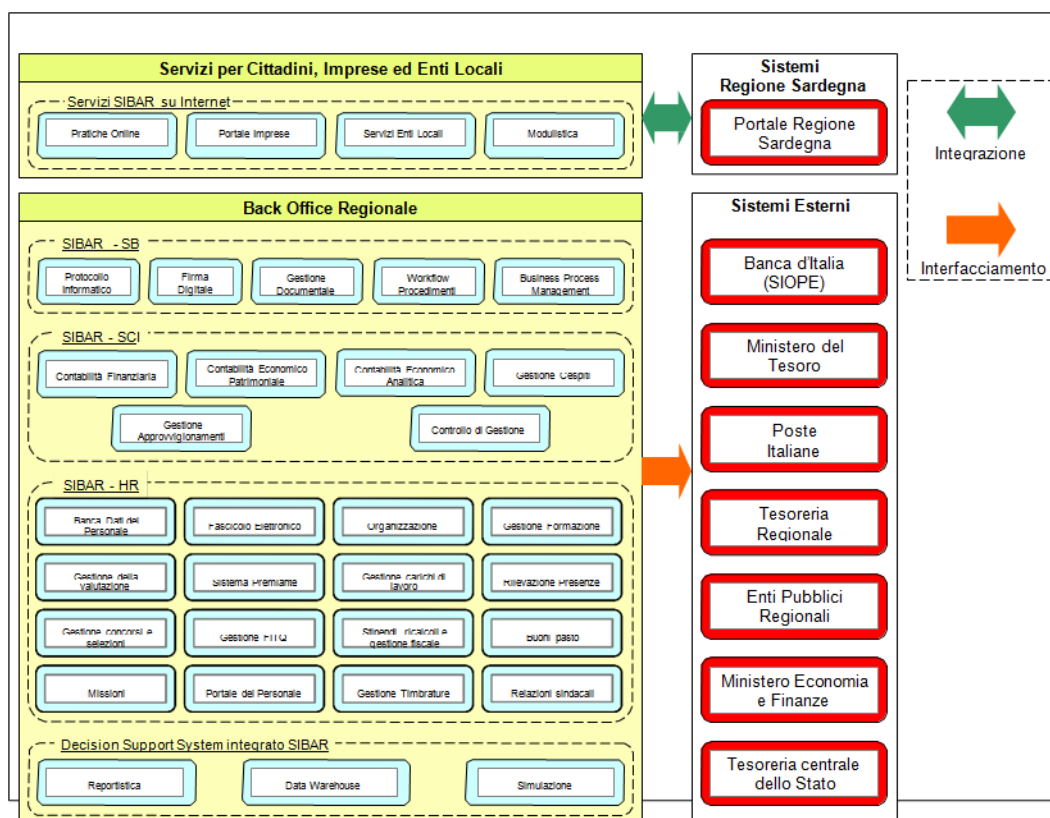


Figura 1: Architettura funzionale del sottosistema SIBAR

Per ciascuna area il sottosistema SIBAR adotta una opportuna combinazione di piattaforme (si veda Figura 2). In particolare, sono utilizzate le seguenti piattaforme:

- > SAP NetWeaver 7.0 EHP 1 - Enterprise Portal: portale unico d'accesso ai servizi applicativi che aggrega i contenuti in funzione dei ruoli utente;
- > SAP ECC 6.0: realizza le funzionalità di HR, contabilità, gestione approvvigionamenti;
- > SAP NetWeaver 7.0 EHP 1 - BW 7.01: realizza le funzionalità di data warehouse, reporting e simulazione;
- > EMC Documentum Ver. 5.3 SP2: piattaforma di Enterprise Content Management per la gestione e la catalogazione dei contenuti. Rende disponibili una serie di funzionalità

avanzate per la ricerca dei documenti, il controllo delle versioni, la gestione del workflow. Le estensioni Web della piattaforma ne consentivano l'uso anche mediante browser. Attualmente disponibile in sola consultazione, è stata sostituita da una nuova soluzione;

- > Italdata Prot@Flow vers. 2: piattaforma per la gestione del protocollo informatico completamente integrata con Documentum v5.3 SP2. Attualmente disponibile in sola consultazione, è stata sostituita da una nuova soluzione;
- > EMC Documentum v6.5: nuova piattaforma di Enterprise Content Management per la gestione e la catalogazione dei contenuti. Rende disponibili una serie di funzionalità avanzate per la ricerca dei documenti, il controllo delle versioni, la gestione del workflow e del protocollo informatico. Applicazione Web based, resa fruibile tramite web browser dalle postazioni di lavoro dell'Amministrazione;
- > SAP BusinessObjects Enterprise 4.0 SP2 e Portale dei Consiglieri: piattaforma di Business Intelligence in grado di fornire all'Amministrazione un insieme di report direzionali e cruscotti a supporto dei processi decisionali, funzionali alle attività di pianificazione strategica e finalizzati all'esposizione dell'andamento delle politiche pubbliche. La reportistica prodotta è stata resa fruibile dai Consiglieri Regionali tramite un apposito portale dedicato;
- > Oracle Enterprise Edition 10g: RDBMS;
- > **Sun Java System Access Manager: sistema di Access Management per le funzionalità di: Single Sign On, Autenticazione, Autorizzazione;**
- > Kofax Ascent Capture Vers. 7: sistema per la scannerizzazione dei documenti protocollati, completo di funzionalità OCR;
- > Apache Tomcat: application server Java Enterprise Edition per le componenti web del SIBAR;
- > Selewin: sistema per rilevazione presenze.
- > A supporto delle soluzioni SAP sono stati adottati inoltre i seguenti software:
- > Sap Solution Manager: adottato in landscape SAP Netweaver con la finalità di supportare le applicazioni basate su Stack ABAP. Il Solution manager è adottato per il monitoraggio dei sistemi SAP sia internamente che da SAP AG tramite il sistema Early Watch Alert.



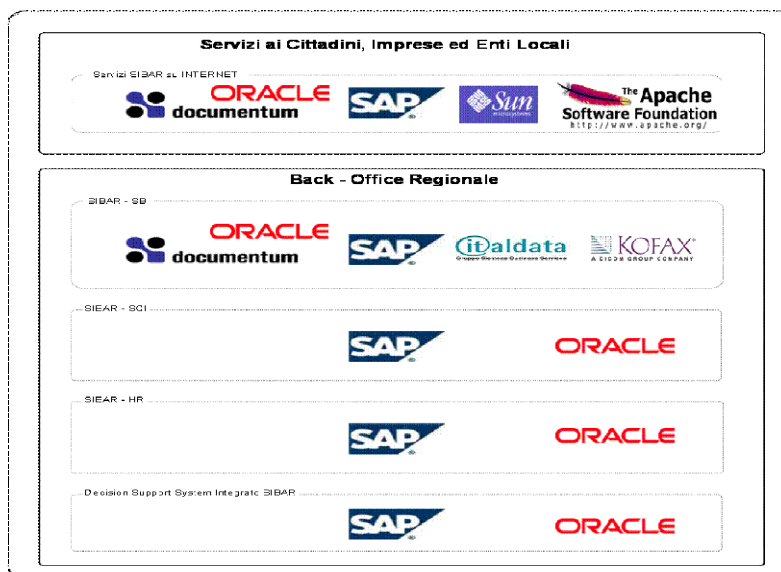


Figura 2: Piattaforme utilizzate per ciascuna area funzionale.

- > Sap Solution Manager Diagnostics: Strumento per la diagnostica e per il monitoraggio SMD;
- > System Landscape Directory: repository delle informazioni relative al landscape SAP, in termini di sistemi installati, delle release e del livello di patch dei singoli elementi software, delle comunicazioni tra i sistemi.

**Sap Router:** proxy software per la connessione di SAP OSS (supporto remoto) ai sistemi SAP del cliente.

L'architettura applicativa generale è mostrata in Figura 3. Nei paragrafi seguenti verrà descritto il dettaglio delle componenti software per ogni elemento della piattaforma applicativa.

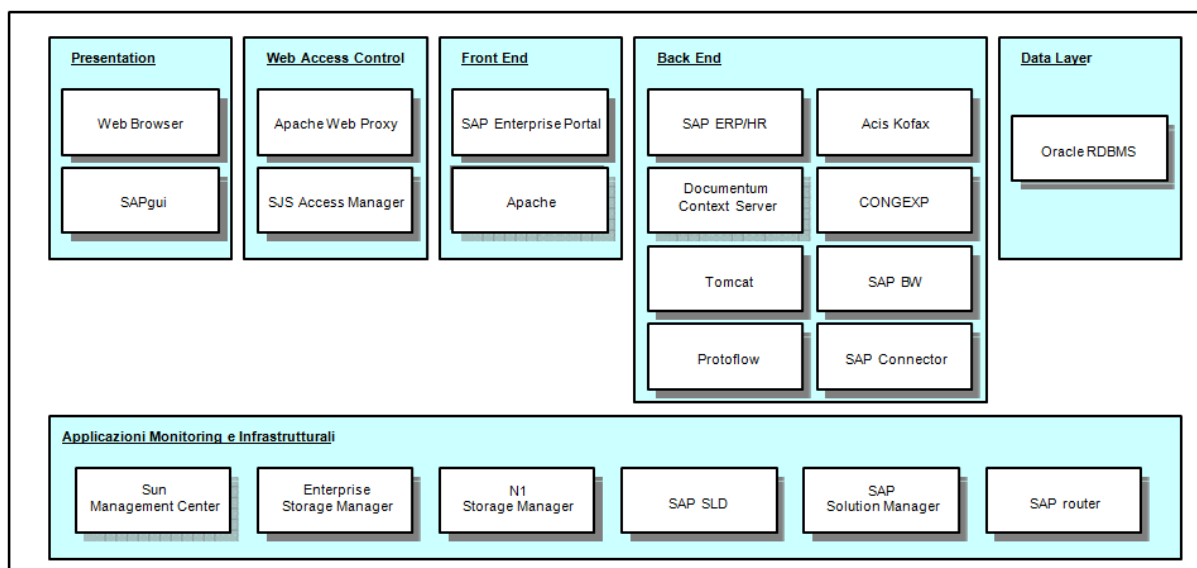


Figura 3: Architettura applicativa del sottosistema SIBAR.

### 1.2.2 Infrastruttura hardware

La piattaforma infrastrutturale prevista per il sottosistema SIBAR, è composta da hardware Oracle/IBM completamente ridondato.

L'infrastruttura di rete è realizzata presso il CED della Regione Sardegna, attualmente in carico alla società ICT in-house della Regione. Gli aspetti di sicurezza sono di conseguenza a carico del personale della Regione, mentre il routing all'interno della zona di back-end è effettuato attraverso un apparato Cisco Catalyst 4506. L'infrastruttura di storage è costituita da una Storage Area Network collegata in Fiber Channel alle macchine e da una Tape Library L500 di SUN. La rete in fibra è gestita da due switch ottici Qlogic.

L'architettura hardware relativa ai sistemi AM, R/3, Portale e BW è mostrata in figura seguente.

Nel dettaglio, essa è costituita da:

- > 18 Sun Fire T2000;
- > 7 Sun Fire X4200 con processori AMD Opteron;
- > 1 Sun Fire V20z con un processore AMD Opteron.

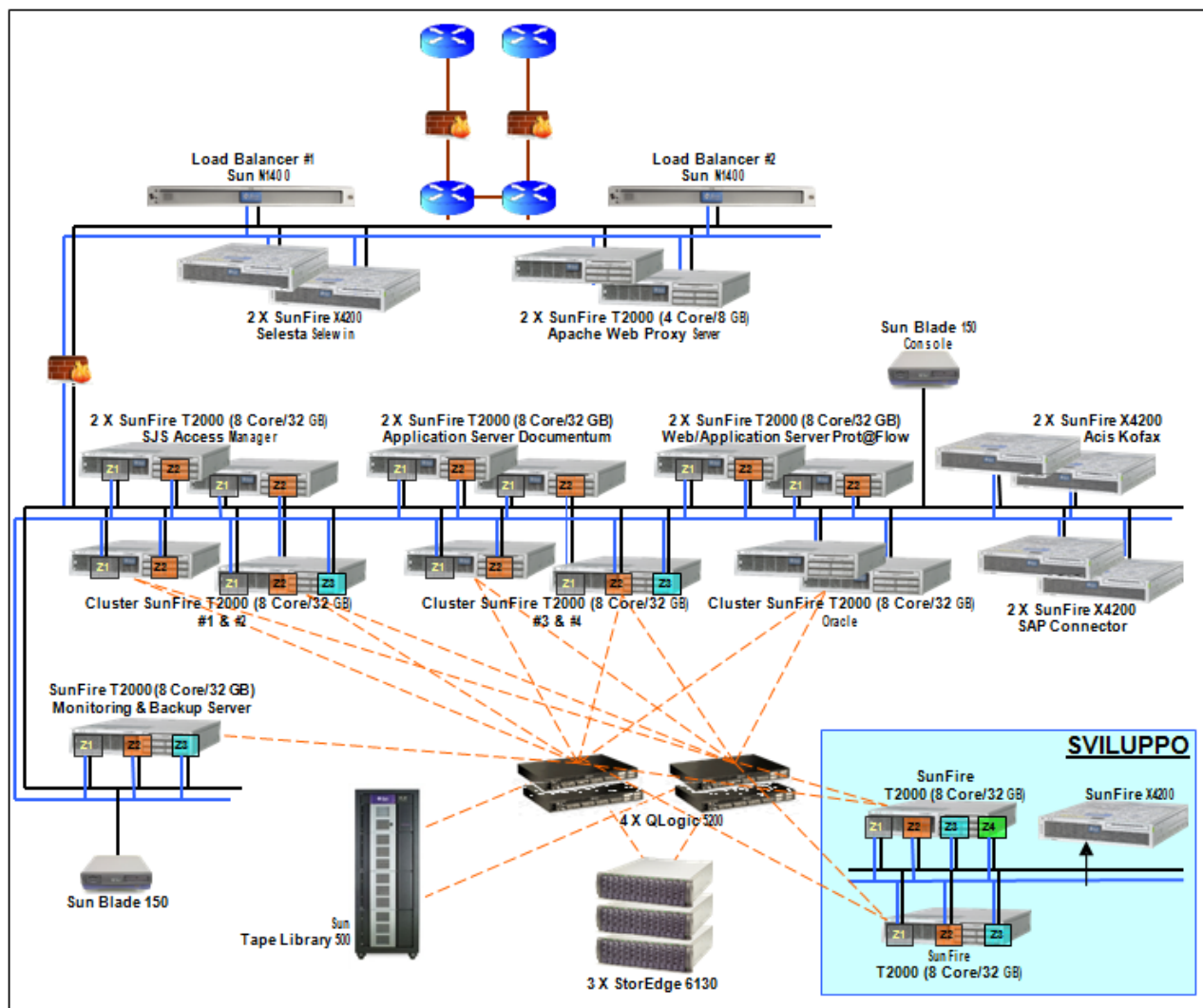


Figura 4: Infrastruttura hardware.

L'hardware è allocato sulle diverse aree del sottosistema SIBAR secondo la tabella seguente.

Ambito	Server	Nome ambiente	Tipo ambiente	Versione Applicativo
SIBAR	SAP#1	SEQ	SAP R/3 Test	ECC 6.0 EHP 4
SIBAR	SAP#1/3	SEP	SAP R/3 Produzione	ECC 6.0 EHP 4
SIBAR	SAP#2	SBT	SAP BW Test	SAP EHP 1 for SAP NetWeaver 7.0
SIBAR	SAP#2/4	SPP	SAP Portale Produzione	SAP NetWeaver 7.0 EHP 1
SIBAR	SAP#3	SSM	SAP Solution Manager	Sap Solution Manager 7.0 EHP 1
SIBAR	SAP#4/2	SBP	SAP BW Produzione	SAP EHP 1 for SAP NetWeaver 7.0
SIBAR	SAP#4	SPT	SAP Portale Test	SAP EHP 1 for SAP NetWeaver 7.0
SIBAR	SAP#5	SED	SAP R/3 Sviluppo	ECC 6.0 EHP 4
SIBAR	SAP#5	SBD	SAP BW Sviluppo	SAP EHP 1 for SAP NetWeaver 7.0
SIBAR	SAP#5	STA	SAP R/3 Formazione	ECC 6.0 EHP 4
SIBAR	SAP#5	SPD	SAP Portale Sviluppo	SAP EHP 1 for SAP NetWeaver

				7.0
SIBAR	SAP#7	SER	SAP R/3 Pre-produzione	ECC 6.0 EHP 4
SIBAR	SAP#7	SBR	SAP BW Pre-produzione	SAP EHP 1 for SAP NetWeaver 7.0
SIBAR	SAP#7	SPR	SAP Portale Pre-Produzione	SAP EHP 1 for SAP NetWeaver 7.0
SIBEAR	SAP#E1/E3	EEP	SAP R/3 Produzione	ECC 6.0 EHP 4
SIBEAR	SAP#E5	EED	SAP R/3 Sviluppo	ECC 6.0 EHP 4
SIBEAR	SAP#E5	EEF	SAP R/3 Formazione	ECC 6.0 EHP 4
SIBEAR	SAP#E7	EEQ	SAP R/3 Test	ECC 6.0 EHP 4
SIBEAR	SAP#E7	EER	SAP R/3 Pre-produzione	ECC 6.0 EHP 4
SIBAR	WEBAPP#1	-	Documentale	Protoflow
SIBAR	WEBAPP#2	-	Documentale	Protoflow
SIBAR	CONTENT#1	-	Documentale	EMC Documentum 5.3 SP2
SIBAR	CONTENT#2	-	Documentale	EMC Documentum 5.3 SP2
SIBAR	ORACLE#1	-	Documentale	Oracle 10.2.0.3
SIBAR	ORACLE#2	-	Documentale	Oracle 10.2.0.3
SIBAR	DEV#1	SVILUPPO	Documentale	EMC Documentum 5.3 SP2 + Oracle 10.2.0.3
SIBAR	DEV#1	TEST	Documentale	EMC Documentum 5.3 SP2 + Oracle 10.2.0.3
SIBAR	DEV#1	PRE-PROD	Documentale	EMC Documentum 5.3 SP2 + Oracle 10.2.0.3
SIBAR	FORMAZIONE	Nuova Formazione	Documentale	EMC Documentum 5.3 SP2 + Oracle 10.2.0.3
SIBAR	FORMAZIONE	Vecchia Formazione	Documentale	EMC Documentum 5.3 SP2 + Oracle 10.2.0.3
SIBAR	AM	Produzione	Access Manager	Sun Java System Access Manager 2005 v4

L'hardware relativo al sistema SAP è riportato di seguito:

Sistema	Ambito	Rack ID	Modello Server	Modello CPU	Velocità CPU (Ghz)	Numero CPU	Core x CPU	RAM (GB)
SIBAR	SAP	SAP#1	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	SAP	SAP#2	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	SAP	SAP#3	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	SAP	SAP#4	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	SAP	SAP#5	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	SAP	SAP#7	T5220	UltraSPARC-T2	1.16	1	8	32
SIBEAR	SAP	SAP#E1	T5220	UltraSPARC-T2	1.16	1	6	32
SIBEAR	SAP	SAP#E3	T5220	UltraSPARC-T2	1.16	1	6	32
SIBEAR	SAP	SAP#E5	T5120	UltraSPARC-T2	1.16	1	6	32
SIBEAR	SAP	SAP#E7	T5120	UltraSPARC-T2	1.16	1	6	32
SIBAR	Documentale	WEBAPP#1	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	Documentale	WEBAPP#2	T2000	UltraSPARC-T1	1	1	8	32
SIBAR	Documentale	CONTENT#1	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	Documentale	CONTENT#2	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	Documentale	ORACLE#1	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	Documentale	ORACLE#2	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	Documentale	DEV#1	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	Documentale	FORMAZIONE	T2000	UltraSPARC-T1	1	1	6	8
SIBAR	AM-1	-	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32

SIBAR	AM-2	-	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	PROXY-1	-	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32
SIBAR	PROXY-2	-	T2000	UltraSPARC-T1	1.2	1	8	32

L'hardware relativo al sistema BO è riportato di seguito:

Area	Descrizione	Caratteristiche	Quantità	Cluster
VMware	Nodo 1 Infrastruttura VMware vSphere 5.0	IBM x3650 M3, Xeon 6C X5680 3.33GHz/1333MHz/12MB, 48GB RAM, SAS/SATA	3	n.a.
VMware	Nodo 2 Infrastruttura VMware vSphere 5.0	IBM x3550 M3, Xeon 4C E5506 2.13GHz/800MHz/4MB L3, 1x4GB,SAS/SATA	1	n.a.
VMware	Nodo 3 Infrastruttura VMware vSphere 5.0	IBM System Storage DS3512 Express Dual Controller Storage System	1	n.a.
Switch	Switch Cisco	Cisco Catalyst 2960S Stack 48 GIGE 4 X SFP Lan Base	2	n.a.

Il nuovo sistema documentale è interamente basato sull'utilizzo di macchine virtuali attestate su infrastruttura UCS Regionale descritto precedentemente.

### 1.2.3 Componenti software dell'infrastruttura

Tra le componenti dell'infrastruttura SIBAR-SIBEAR si ritrovano i seguenti prodotti che necessitano della copertura manutentiva o licenza d'uso rilasciata dal produttore sino al 31 dicembre 2018.

INTERVENTO	Tipologia	CODICE	Componente
SIBAR-MAN2018	SERVIZI	ANTIVIRUS-MAN2018	Manutenzione Antivirus - Symantec
		EMC-DOCUMENTUM-MAN2018	Manutenzione EMC-Documentum
		KOFAX-MAN2018	Manutenzione Kofax
		SUSE-MAN2018	Utilizzo licenze e manutenzione SUSE
		REDHAT-MAN2018	Utilizzo licenze e manutenzione REDHAT
		MYSQL-MAN2018	Manutenzione MYSQL
		LEXTEL-MAN2018	Accesso sistemi LEXTEL
		PODIO-MAN2018	Licenza uso sistemi PODIO
		FLATICON-MAN2018	Licenza uso sistema flaticon

### 1.3 Oggetto dell'intervento

L'oggetto dell'appalto è la fornitura dei servizi relativi ai seguenti componenti nelle loro rispettive quantità.

Le componenti sono individuate nella seguente tabella.

INTERVENTO	Tipologia	CODICE	Componente
SIBAR-	SERVIZI	ANTIVIRUS-MAN2018	Manutenzione Antivirus -

MAN2018		Symantec
	EMC-DOCUMENTUM-MAN2018	Manutenzione EMC-Documentum
	KOFAX-MAN2018	Manutenzione Kofax
	SUSE-MAN2018	Utilizzo licenze e manutenzione SUSE
	REDHAT-MAN2018	Utilizzo licenze e manutenzione REDHAT
	MYSQL-MAN2018	Manutenzione MYSQL
	LEXTEL-MAN2018	Accesso sistemi LEXTEL
	PODIO-MAN2018	Licenza uso sistemi PODIO
	FLATICON-MAN2018	Licenza uso sistema flaticon

I servizi manutentivi e le licenze software sono da erogare attraverso manutenzioni rilasciate dal produttore sino al 31/12/2018.

Il contratto spiegherà i suoi effetti dalla data della sottoscrizione sino al 31/12/2018.

I servizi, dettagliatamente descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dovranno essere resi secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

Attività	Metrica	Modalità	Ciclo di Sviluppo	Sede attività
SIBAR-MAN2018	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	NO	Amministrazione e/o sede aggiudicatario

Nell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza di tutte le disposizioni contenute all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dei relativi allegati tecnici, funzionali e infrastrutturali.

#### 1.4 Cronoprogramma di massima degli interventi

Di seguito si riporta un diagramma temporale di massima con le attività oggetto dell'appalto.

Tipologia	CODICE	Componente	Fondi	Giorni dalla firma del contratto
SERVIZI	SIBAR-MAN2018	Acquisizione dei servizi manutentivi e licenze d'uso per il SIBAR-SIBERA – ANNUALITA' 2018	Fondi Bilancio Regionale 2018 di spesa corrente Capitolo di Spesa SC02.1181 – SC01.0281	30

Figura 2 – Cronoprogramma di massima degli interventi

## 1.5 Normativa di riferimento

### Normativa e regolamentazione regionale

- > L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 - Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- > L.R. 13 novembre 1998, n. 31 – Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione – e successive modifiche e integrazioni;
- > L.R. 22 agosto 1990, n. 40 – Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- > DGR n. 27/4 del 9 giugno 2009 - Indirizzi operativi per le attività preparatorie e per lo svolgimento delle sedute della Giunta regionale;

### Normativa e regolamentazione statale

- > Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e modifiche introdotte dalla Legge n.15 dell'11 febbraio 2005 e dal Decreto legge n. 35 del 14 marzo 2005;
- > DPCM 31 ottobre 2000, recante le regole tecniche per il protocollo informatico;
- > Deliberazione AIPA n. 51/2000 del 23 novembre 2000 - Regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513;
- > DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia documentazione amministrativa;
- > Circolare 7 maggio 2001, n. AIPA/CR/28 - Standard, modalità di trasmissione, formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati;
- > Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, a norma dell'articolo 10 della legge luglio 2002, n.137;
- > Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- > Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 11 – Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali;
- > Decreto legislativo n. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modifiche;
- > DPCM 30 marzo 2009, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;
- > CNIPA, Circolare 21 maggio 2009, n. 45 – Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico - come modificata dalla Determinazione commissariale DigitPA n. 69/2010;

- > Decreto legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 (noto come “nuovo CAD”);
- > DPCM 22 febbraio 2013, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali;

#### Normativa comunitaria

- > Regolamento (CE) n. 1269/99 (coordinamento dei fondi strutturali);
- > Regolamento (CE) 438/01 e n. 448/01 (sistemi di gestione e controllo);
- > Regolamento (CE) n. 1681/94 (comunicazione irregolarità e frodi);
- > Regolamento (CE) n. 1685/2000 (ammissibilità delle spese al cofinanziamento comunitario).

## **2 Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Regione Autonoma della Sardegna ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, che viene fornito in allegato.

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono a totale carico dell'azienda a cui verrà assegnato l'appalto.

La Regione Autonoma della Sardegna provvederà ad integrare se necessario il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza individuati e segnalati nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Il documento finale verrà visionato insieme all'appaltatore per l'approvazione definitiva secondo le modalità previste dalla legge.

In corso d'opera il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste, nella prospettiva di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

## **3 Calcolo della spesa per l'effettuazione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 279, comma 1, lettera b) del D.P.R. 207/2010**

L'importo complessivo massimo stimato e a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a **euro 155.000,00** (centocinquantacinquemila/00) IVA esclusa.

L'importo dei servizi a corpo è ripartito come mostrato nella seguente tabella.



INTERVENTO	Tipologia	CODICE	Componente	METRICA	Base d'asta IVA ESCLUSA
SIBAR-MAN2018	SERVIZI	ANTIVIRUS-MAN2018	Manutenzione Antivirus - Symantec	Corpo	155.000,00 (centocinquanta cinquemila /00)
		EMC-DOCUMENTUM-MAN2018	Manutenzione EMC-Documentum		
		KOFAX-MAN2018	Manutenzione Kofax		
		SUSE-MAN2018	Utilizzo licenze e manutenzione SUSE		
		REDHAT-MAN2018	Utilizzo licenze e manutenzione REDHAT		
		MYSQL-MAN2018	Manutenzione MYSQL		
		LEXTEL-MAN2018	Accesso sistemi LEXTEL		
		PODIO-MAN2018	Licenza uso sistemi PODIO		
		FLATICON-MAN2018	Licenza uso sistema flaticon		

Non si evidenziano, allo stato, oneri aggiuntivi non già compresi nel valore dell'appalto oltre che:

- > Spese inerenti la pubblicazione della gara valutate pari a € 0,00;
- > Spese inerenti il contributo AVCP valutate pari a € 225,00.

In particolare non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell'esecuzione, collaudi in corso d'opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive, oneri di sicurezza a carico dell'Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico degli oneri compressivi per l'acquisizione del servizio:

Voce di costo	Importo
Valore complessivo dell'appalto servizi a [12M] al netto degli oneri di sicurezza	€ 155.000,00
Oneri per la sicurezza (Compresi nel Valore complessivo dell'appalto servizi a [12M] al netto degli oneri di sicurezza)	€ 200,00
Spese per pubblicità	€ 0,00
Contributi AVCP	€225 ,00
IVA 22% sul valore dell'appalto	€ 24.530,00
Oneri complessivi a carico dell'amministrazione [12M]	€ 189.525,00

#### 4 Criteri di applicabilità delle misure di gestione ambientale (art 281 del D.P.R. 207/2010)

Si ritiene che, nell'esecuzione del servizio, non sussistano pericoli di danno all'ambiente e che richiedono l'utilizzo di misure aggiuntive rispetto a quelle già oggi adottate.

#### 5 Capitolato speciale descrittivo e prestazione e suoi allegati (allegato al progetto)

#### 6 Schema di contratto

Il Contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 che disciplina le fasi della procedure di affidamento, sarà stipulato mediante scrittura privata, la cui bozza è allegata al progetto.